

"...LETIZIA CALANDRA È UNA SINTESI DELLA BELLEZZA VOCALE, DELLO STILE E DELLA SUBLIMAZIONE DELLA PAROLA CHE ATTRAVERSO UN CANTO CHE SCORRE COME FRESCHE ACQUE TRA SOLIDE RIVE, TRACCIA IL DIAGRAMMA DELLA GRANDE INTERPRETAZIONE MUSICALE..." Fausto Tenzi (Ticino Welcome 57 - Mar/Mag 2018)

"...l'emozione, la bellezza, la rifinitura del fraseggio di una voce votata al canto... la bellezza della voce della Calandra, fatta d'una ricchezza timbrica sorprendente, muove a commozione con un canto che incanta, ammalia. Il fraseggio parte da un'emissione mai forzata, una dinamica gestita ad arte che annulla la monotonia, un vibrato ampio emesso per fini squisitamente espressivi, la scelta d'un andamento moderato che conferisce spessore ad ogni nota, rendono questo antico canto napoletano con una espressione intensa che lo colloca in un spazio senza tempo, l'antico giunge alla compiutezza formale del classicismo..." Gianni Cesarini Blog 09 08 2019

Si diploma al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma nel 1999.

Si specializza in master class in Italia e all'estero presso importanti istituzioni e con cantanti di fama internazionale.

E' vincitrice di importanti concorsi lirici internazionali. Nel 2000 vince il concorso del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, dove debutta nell'opera " Il mondo della luna" di J. Haydn.

Ha interpretato, in Italia e all'estero, i ruoli principali di numerose opere, attraversando un repertorio che spazia dal barocco di Monteverdi, Purcell, Cavalli, Leo, Jommelli, Sigismondo, Duni, Gluck, Haydn e Piccinni, sino a Mozart, Cherubini, Rossini, Verdi e Puccini, Wolf Ferrari.

La sua attività teatrale e concertistica, la porta ad esibirsi in questi anni, in Italia e all'estero, ospite di prestigiosi palcoscenici e istituzioni tra cui, il Teatro dell'Opera di Roma, L'Arena di Verona, Il Teatro San Carlo di Napoli, La Fondazione Toscanini di Parma, il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, il Teatro Dal Verme di Milano, la Sagra Malatestiana di Rimini, il Comune di Roma, l'Auditorium di Herne (Germania), la Cité de la Musique (Paris -France), l'Auditorium di Santa Cecilia di Roma, nell'ambito del Festival Rossini di Wildbad (Germania), la Radio Svizzera di Lugano, dell'Incheon World Opera Festival (Korea), Canada, Australia...

Il suo repertorio spazia dal barocco, al lirico, al cameristico, trovando nella varietà dei linguaggi musicali e interpretativi la sua più compiuta dimensione.

Ha cantato con I Barocchisti diretti da Diego Fasolis incidendo in prima mondiale "L'Ercole amante" di Cavalli, con la Venexiana diretta da Claudio Cavina nell'Incoronazione di Poppea di Monteverdi, con la Cappella della Pietà dei Turchini diretta da Antonio Florio in numerosi concerti di cantate e mottetti del seicento italiano. Insieme al clavicembalista Francesco Cera e all'Ensemble Arte Musica ha cantato i madrigali di Luzzasco Luzzaschi, la Cantata sulla Passione di Giovanni Battista Martini, l'Orfeo dolente di Domenico Belli si è esibita ai Festival di Maguelone, Saint Michel en Thiérache, Valloire, Sagra Musicale Malatestiana.

Per la Pirelli-Re ha inciso i due intermezzi buffi " L'Uccellatrice" di N. Jommelli e in prima incisione mondiale " La prosuntuosa delusa" DI G. Sigismondo accompagnata dal Quartetto Bernini.

È presente nella discografia internazionale con Hymen O Hymenae Dieci Scene Sonore per Roma antica, musiche di Pietro Pirelli, (Rivaulto 2001)

Il Laudario di Cortona e le ballate di Francesco Landini " Arcophone" "Le donne vendicate" di N. Piccinni ( Bongiovanni 2017 ) "Incontri con l'anima", (Delta dischi 2005)

" Petite Messe solennelle " Rossini (Tactus 2007 )

Si dedica con passione alla ricerca di generi musicali meno frequentati della tradizione popolare colta e alla loro divulgazione.

Classico Napoletano è il titolo di due cd dedicati alla Napoli classica, incisi per la storica etichetta Bideri e distribuiti per la Lucky Planets "Classico Napoletano Vol. I " e " Classico Napoletano Vol. II

“con la partecipazione straordinaria di Fausto Cigliano, Francesco Cera, Marcos Madrigal e Riccardo Minasi.

Ma Classico Napoletano è anche un progetto, che vede Letizia Calandra impegnata da anni, in un percorso che vuole restituire al repertorio della canzone napoletana, la sua originale essenza poetica e musicale attraverso interpretazioni eleganti e nuove di musicisti tutti provenienti dalla musica classica.

Con Francesco Cera e il suo Eansamble Arte e Musica ha realizzato i CD “Scarlatti and the Neapolitan Song” (Brilliant Classics 2013) evidenziando un’ ispirazione tipicamente “napoletana” nella produzione delle sonate scarlattiane.

“Erotica Antiqua. Neapolitan Villanellas “ ( Brilliant Classics 2017) all’origine della canzone napoletana e genere grazie al quale Napoli conquistò per la prima volta il mondo musicale Europeo.

Ha pubblicato nel 2018 per la Brilliants Classics il cd “ Ninna Nanna” riportando in auge un filone della tradizione popolare quasi completamente scomparso.

Nello stesso anno ha pubblicato insieme al tenore Fausto Tenzi, il cd “ Donizetti Le Nuits d’été à Pausillippe” che insieme alle “Soirées d’automne à l’Infrascata” raccontano la “ Napoli salottiera “ secondo la moda cameristica del tempo.

E’ appena uscito per la Brilliants Classics un cd monografico dedicato alla musica Argentina di Carlos Guastavino, con la presentazione dei due cicli completi “Floras Argentinas” e le “Canciones” su testi del poeta spagnolo Rafael Alberti , con il pianista Marcos Madrigal.